



COMUNE DI VETTO

(Provincia di Reggio Emilia)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 del 31/07/2014

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU –IMPOSTA MUNICIPALE UNICA- ANNO 2014.

L'anno 2014 (DUEMILAQUATTORDICI), il giorno 31 (trentuno) del mese di LUGLIO alle ore 19,00 nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

- 1 RUFFINI FABIO
- 2 RUFFINI ARONNE
- 3 PAGANI ROBERTO GIUSEPPE
- 4 TONDELLI MARUSKA
- 5 RUFFINI ANDREA
- 6 RUFFINI MARCO
- 7 MARASTONI ARTURO
- 8 LODI STEFANIA
- 9 FIORI RENZINO
- 10 MUZZINI ANDREA
- 11 CROVI MARGHERITA

Sindaco
Vice Sindaco

<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	

Consiglieri presenti n. 10

Assiste il Segretario comunale, dr. Pasquale Schiano, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza Il signor **RUFFINI FABIO** – Sindaco.

Il Presidente constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Tondelli Maruska, Marastoni Arturo e Crovi Margherita

CC. n. 41 del 31/07/2014: **APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU –IMPOSTA MUNICIPALE UNICA-
ANNO 2014.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale unica "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla legge- 5 del 29.1.2014;

TENUTO CONTO dell'art. 1, comma 380, lettera f), della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

TENUTO CONTO dell'art. 1., comma 380, lettera g), della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che i comuni possono aumentare sino allo 0,3% l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di Consiliare in questa seduta, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) il quale recita: "677. Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. ";

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

" Disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti."

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n.388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.*

I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dell'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 19.12.2013 il quale stabilisce che, per l'anno 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 28.02.2014 nonché il decreto del Ministero dell'Interno del 18.2.2014 il quale prevede un'ulteriore differimento del predetto termine al 30.04.2014 ulteriormente differito con il D.M. del 29.04.2014 al 31.07.2014;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, le aliquote dell'imposta municipale unica "IMU" sono proposte come di seguito riportate:

- **ALIQUOTA 3,5 per mille abitazioni destinate ad abitazione principale classificate nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9 dove il soggetto passivo e il suo nucleo familiare hanno residenza anagrafica e relative pertinenze di categoria catastale C/2 – C/6 – C/7 massimo un immobile per categoria catastale**
(aliquota massima IMU 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 2,5 per mille- somma IMU + TASI pari ad aliquota massima IMU del 6 per mille)
- **ALIQUOTA 9,9 per mille per abitazioni non destinate ad abitazione principale (fabbricati classificati nella categoria catastale A) e relative pertinenze di categoria catastale C/2-C/6 e C/7 e immobili in categoria catastale A/10**
(aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a zero- somma IMU + TASI inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)
- **ALIQUOTA 9,9 per mille per aree fabbricabili**
(aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a zero- somma IMU + TASI inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)
- **ALIQUOTA 9,9 per mille per fabbricati di categoria catastale B**
(aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a zero- somma IMU + TASI inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)
- **ALIQUOTA 9,9 per mille per fabbricati di categoria catastale C/1, C/3, C/4, C/5**
(aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a zero- somma IMU + TASI inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)
- **ALIQUOTA 9,9 per mille per fabbricati di categoria catastale da D/1 a D/9**
(aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a zero- somma IMU + TASI inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)
- **ESENTI fabbricati rurali ad uso strumentale (di norma fabbricati di categoria catastale D/10) e terreni agricoli**

TENUTO CONTO che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, comporta un gettito stimato, per l'anno 2014, pari ad Euro 585.000,00;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, i seguenti pareri:

1. favorevole, da parte del Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
2. favorevole, da parte del Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

CON la seguente votazione espressa in forma palese:

consiglieri presenti: n. 10

voti favorevoli: n. 7

astenuti n. 3 (Fiori, Crovi e Muzzini)

DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **Di determinare** le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014:
 - **ALIQUOTA 3,5 per mille abitazioni destinate ad abitazione principale classificate nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9 dove il soggetto passivo e il suo nucleo familiare hanno residenza anagrafica e relative pertinenze di categoria catastale C/2 – C/6 – C/7 massimo un immobile per categoria catastale**
(aliquota massima IMU 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 2,5 per mille- somma IMU + TASI pari ad aliquota massima IMU del 6 per mille)
 - **ALIQUOTA 9,9 per mille per abitazioni non destinate ad abitazione principale (fabbricati classificati nella categoria catastale A) e relative pertinenze di categoria catastale C/2-C/6 e C/7 e immobili in categoria catastale A/10**
(aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a zero- somma IMU + TASI inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)
 - **ALIQUOTA 9,9 per mille per aree fabbricabili**
(aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a zero- somma IMU + TASI inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)
 - **ALIQUOTA 9,9 per mille per fabbricati di categoria catastale B**
(aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a zero- somma IMU + TASI inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)
 - **ALIQUOTA 9,9 per mille per fabbricati di categoria catastale C/1, C/3, C/4, C/5**
(aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a zero- somma IMU + TASI inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)
 - **ALIQUOTA 9,9 per mille per fabbricati di categoria catastale da D/1 a D/9**
(aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a zero- somma IMU + TASI inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)
 - **ESENTI fabbricati rurali ad uso strumentale (di norma fabbricati di categoria catastale D/10) e terreni agricoli**

- 3) **Di dare atto** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 4) **Di determinare** le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014:
 - a) Per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta e ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 5) **Di dare atto** che le aliquote e le detrazioni come sopra indicate decorrono dal 1 gennaio 2014;
- 6) **Di dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. nella seduta odierna;
- 7) **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 8) **Di ottemperare** all'obbligo imposto dal D.Lgs n. 33/2013 ed in particolare all'art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito internet del Comune;
- 9) **Di dichiarare**, stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione di esito uguale al precedente, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

II RESPONSABILE DEL SETTORE
Fabio Ruffini - Sindaco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267. da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

II RESPONSABILE DEL SETTORE
Fabio Ruffini - Sindaco

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Fabio Ruffini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Pasquale Schiano

La presente deliberazione verrà posta in pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico il giorno 30 AGO 2014 e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al 14 SET 2014 come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69

Reg. Pubbl. n. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Pasquale Schiano

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

li 28 AGO 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Pasquale Schiano

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' **DIVENUTA ESECUTIVA**

IL 31 LUG 2014

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del d.lgs. 267/2000)
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Pasquale Schiano

COPIA TRASMESSA PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO:

- Settore Affari Generali
- Settore Finanziario/Economato
- Settore Demografico
- Settore Sociale/scuola
- Settore Tecnico
- Settore Polizia Municipale

Li.....